



Rilevamento dei costi in conformità alla nuova legge sulla formazione professionale

Domande e risposte (tipi di costo e unità di costo secondo MCA1)

Indice

TIPI DI COSTI	2
Costi	2
Ricavi	5
Tipi di costi in generale	6
UNITÀ DI COSTO	7
Preparazione alla formazione di base	7
Corsi interaziendali	8
Scuole specializzate superiori	9
Progetti e prestazioni particolari	9
Unità di costo in generale.....	9
CONTRATTI DI TIROCINIO E DI FORMAZIONE	11
FORMAZIONI FINORA REGOLAMENTATE DAI CANTONI	11
MECCANISMO DI RIPARTIZIONE	12
ORGANIZZAZIONE	13
SUPPORTO	13

Tipi di costi

Costi

1. ***Dal momento che nella nostra contabilità teniamo un unico conto, possiamo registrare i contributi del datore di lavoro sul conto "Contributi cassa pensioni e previdenza" (304)?***

Sì.

2. ***Dove occorre contabilizzare i software per le scuole?***

Sul conto 310: software didattico

Sul conto 311: software per l'amministrazione, sistemi operativi, programmi applicativi

3. ***Dove occorre registrare l'acquisto di un tosaerba (ca. CHF 20'000.-)?***

L'acquisto di un tosaerba può essere contabilizzato nel gruppo "Costi per beni e servizi" (sul conto 311) o come investimento.

L'acquisto deve essere inserito nella contabilità analitica della formazione professionale unicamente se esso è registrato nel gruppo "Costi per beni e servizi". Il giustificativo dei costi netti non cambia, poiché il conto 311 è delimitato come un costo infrastrutturale.

4. ***Dove occorre contabilizzare i costi del riscaldamento, dell'acqua e dell'energia?***

Sul conto 312

5. ***Cosa bisogna registrare sul conto 314? Vi abbiamo, ad esempio, registrato i costi della pulizia effettuata da terzi/ altri istituti.***

- Sul conto 314 occorre registrare le prestazioni di terzi per la manutenzione e la pulizia di infrastrutture dell'edilizia e del genio civile, di aree verdi e da gioco e i lavori di costruzione e di rinnovamento che non possono essere "attivati".
- Il materiale per la manutenzione e la pulizia utilizzato dal proprio personale deve essere registrato sul conto 313.

6. ***Nel 2007 cominceremo i nostri lavori di risanamento in diversi edifici (rinnovamenti e ampliamenti). Questi lavori si estendono sull'arco di circa tre anni. Come procedere?***

I costi devono essere generalmente registrati come manutenzione edile (conservazione della sostanza / nessun aumento di valore dell'edificio come, ad esempio, risanamento dei locali trattati con l'amianto), oppure come investimento nell'edilizia (aumento di valore dell'edificio come, ad esempio, l'ampliamento). Nella contabilità analitica della formazione professionale occorre registrare unicamente la manutenzione edile (conto 314).

7. Dove occorre contabilizzare le spese di manutenzione?

Sul conto 314

8. Possono essere contabilizzate le spese (scuola, spese di vitto, alloggio e viaggio ecc.) relative alla qualificazione e alla formazione continua degli orientatori professionali, scolastici e alla carriera?

No, queste spese non sono attribuibili, poiché l'orientamento professionale, scolastico e alla carriera è di competenza dei Cantoni.

9. Cosa bisogna contabilizzare sul conto 318?

Tutte le prestazioni rimanenti, che non sono fornite dal proprio personale (ad eccezione del personale temporaneo = conto 308).

10. Dove occorre registrare i costi derivanti dai progetti nel campo della formazione professionale?

Sui conti del gruppo 30 (spese del personale) e 31 (spese per beni e servizi) o sui conti più appropriati (per l'unità di costo 8.0 progetti e prestazioni particolari).

11. Nel 2006 abbiamo ristrutturato la nostra mediateca (altro esempio: caffetteria). Come occorre trattare questa spesa?

Se la mediateca (o caffetteria) adempie soltanto a fini amministrativi:

- essa non è considerata un costo netto attribuibile.

Se essa risulta accessibile al pubblico ed è parte di un'offerta di formazione professionale:

- 310 – per l'acquisto di libri, media
- 314 – per i costi di ristrutturazione (se non sono attivati)

12. Come devono essere registrati i contributi per i corsi interaziendali intercantionali?

Se i contributi per i corsi interaziendali intercantionali sono versati ai Cantoni, tale versamento deve essere registrato sul conto 361.

Se i contributi sono versati ad associazioni professionali o a istituti privati / a economia mista, i versamenti devono essere registrati sul conto 365. In caso contrario, essi non sono considerati nei costi netti.

13. Il Cantone si fa carico di una parte dei costi dei corsi interaziendali. Come occorre trattare questi contributi?

In questo caso è corretta una registrazione nel gruppo di conti 36. I contributi devono essere registrati sul conto "Imprese a economia mista" (364) o sul conto "Enti privati" (365).

14. Il nostro dipartimento si occupa della tenuta della contabilità di alcune scuole. Queste spese possono essere addebitate alle unità di costo?

I compiti che i dipartimenti svolgono per le scuole a titolo di prestazione sono considerati "costi LFPr". Possono dunque essere attribuiti alle unità di costo. Occorre però che la prestazione sia attribuita in modo chiaro alla scuola in questione. Le risorse impiegate formano la base di calcolo (rilevazione del tempo e grado di occupazione in base alla descrizione del posto di lavoro).

15. Dove occorre contabilizzare i contributi "Cassa pensioni e previdenza"?

Sul conto 304

16. Come occorre registrare le compensazioni degli oneri intercantonali?

Per le uscite usare il conto 361, per le entrate il conto 461.

17. Come occorre registrare i contributi a scuole professionali a economia mista?

Sia i contributi cantonali sia quelli comunali vanno registrati sul conto 364.

18. Come occorre registrare i contributi per fondi a economia mista per la formazione professionale?

• **Fondi erogati tramite il conto di Stato e pertanto inclusi nella contabilità analitica:**

I contributi da parte di Cantoni e Comuni per fondi a economia mista vanno registrati come spese (conto 364). I contributi da parte di fondi a economia mista sono considerati entrate di imprese a economia mista (conto 464).

Pertanto non solo i contributi a favore di fondi (dare) sono da registrare nella contabilità analitica ma anche le entrate da questi ultimi (avere). Occorre segnalare che tali importi per la formazione professionale non vanno inseriti una seconda volta nella contabilità, ad esempio, della rispettiva scuola professionale.

• **Fondi che non rientrano nel conto di Stato e pertanto non inclusi nella contabilità analitica:**

I contributi da parte di Cantoni e Comuni per fondi vanno registrati come spese (conto 364).

Siccome i fondi vanno contabilizzati all'infuori della contabilità analitica (conto di Stato), occorre inserire i contributi del fondo per la formazione professionale nella contabilità (costi netti), ad esempio, della rispettiva scuola professionale.

Osservazione In ogni caso bisogna evitare che flussi di pagamento siano dimenticati o registrati due volte!

19. Il programma di una scuola cantonale frequentata da persone in formazione include l'attività di fabbricazione, per la quale viene comprato del materiale. Su quale conto si deve contabilizzare l'acquisto di questo materiale? Le vendite relative a questa attività vengono registrate sul conto 435 (Vendite).

L'acquisto del materiale va contabilizzato sul conto 313 (materiale di consumo).

- 20. Fino al 2008 due delle quattro scuole cantonali erano gestite dalla Società degli impiegati del commercio (sistema ad economia mista) e il Cantone si è fatto carico della copertura del disavanzo (comprese spese di affitto per due edifici che non appartenevano al Cantone). Dal 2009 le scuole sono passate al Cantone e rientrano nel conto di Stato; le spese di affitto per due scuole vengono sostenute dalla Divisione cantonale delle costruzioni e non figurano quindi nel rendiconto delle scuole. Nel 2010 gli edifici sono stati acquistati dal Cantone, motivo per cui il problema non si porrà più in occasione del rilevamento dei costi 2010. I costi di affitto devono essere considerati o sono inclusi nel 20% delle spese infrastrutturali?**

In linea di principio i costi degli affitti vanno riportati nella contabilità analitica (conto 316).

Poiché però per i costi degli affitti vengono trattati come delimitazioni e non influiscono sui costi netti, il Cantone può tralasciare la loro registrazione se l'operazione implica un onere eccessivo.

Tali costi sono comunque inclusi nei costi infrastrutturali teorici.

Ricavi

- 21. Come occorre registrare i contributi federali per la formazione professionale (contributi forfettari ai Cantoni)?**

In base al Manuale relativo al rivelamento dei costi secondo la LFPr, i totali rilevati ("costi LFPr totali") vanno ripartiti sulle diverse unità di costo. I contributi forfettari accordati ai Cantoni da parte della Confederazione sono da registrare sui conti 460 o 470 e, nel contempo, da ripartire sulle diverse unità di costo.

- 22. Le persone in formazione assolvono un periodo di pratica e la scuola rilascia una fattura. Su quale conto occorre registrare questo ricavo?**

Sul conto 436

- 23. Come occorre considerare nella contabilità analitica i fondi cantonali per la formazione professionale?**

- I contributi destinati ai fondi devono essere contabilizzati sul conto 469.
- Qualora si tratti di costi attribuibili, essi devono essere addebitati alle unità di costo corrispondenti. Altrimenti, occorre contabilizzare il contributo nei costi non assegnabili.

- 24. Nell'ambito delle formazioni transitorie, una parte delle prestazioni è finanziata dal Centro di prestazioni cantonale (CP) in qualità di offerta del mercato del lavoro, a meno che il CP ci trasmetta i contributi federali previsti dal SECO. Come occorre considerare questi costi?**

I contributi del SECO devono essere separati dalla contabilità analitica.

25. Su quale conto occorre registrare i contributi da parte del Principato del Liechtenstein per prestazioni nell'ambito della formazione professionale?

Sul conto 433 (ricavo tasse scolastiche)

Tipi di costi in generale

26. Come bisogna procedere se il modello di contabilità analitica non contiene un determinato conto?

Bisogna scegliere il conto più appropriato e assegnare alla registrazione la denominazione corrispondente.

27. Quali sono i costi attribuibili e quelli non attribuibili?

Di norma (si veda la pagina 6 del Manuale) sono considerati non attribuibili i costi delle autorità d'esecuzione cantonali e i contributi federali ai Cantoni.

28. Cosa si intende per “costi non attribuibili delle autorità esecutive”? Si tratta di costi legati all'Ufficio della formazione professionale, del Segretariato di dipartimento (direzione e segretariato del settore della formazione professionale, controlling e contabilità, strategia informatica) e all'orientamento professionale e universitario?

Sì.

Oltre a questi costi, occorre indicare anche i costi dei cicli di studio nel settore della formazione professionale non riconosciuti dall'UFFT nonché i costi dei cicli di studio privati non di pubblica utilità.

29. Perché bisogna menzionare esplicitamente i salari delle persone in formazione nell'amministrazione?

Per quel che concerne i salari delle persone in formazione nell'amministrazione, non si tratta di costi di formazione ma di contributi del datore di lavoro.

30. Perché occorre registrare sul conto 436 i ricavi relativi ai periodi di pratica delle persone in formazione? Non è possibile escludere dalla contabilità analitica i costi considerando però i ricavi.

I costi per le autorità d'esecuzione nonché i costi dei posti di lavoro e gli stipendi delle persone in formazione presso l'amministrazione pubblica e le aziende di diritto pubblico non sono considerati costi netti (art. 59 cpv. 3 OFPr). Nella contabilità analitica occorre indicare tali costi nella colonna “costi non attribuibili”.

Gli stipendi delle persone in formazione nella scuola professionale stessa (impiegate ad esempio per compiti amministrativi o nell'informatica) rientrano invece nei costi netti e **non bisogna trattarli come delimitazioni** poiché il Cantone non svolge il ruolo di azienda formatrice.

Nelle professioni della sanità, gli stipendi possono essere parte integrante dell'offerta di formazione: le scuole versano uno stipendio alle persone in formazione (costo), gli

ospedali o le case di cura dove vengono svolti i periodi di pratica rimborsano gli stipendi alla scuole (ricavo). Gli stipendi delle persone in formazione non sono considerati spese di formazione. Pertanto vanno trattati integralmente come delimitazioni sia i costi per gli stipendi delle persone in formazione (conto 365) sia gli importi rimborsati dalle aziende dove viene svolta la pratica (conto 436).

31. Come occorre trattare i contributi versati sotto forma di borse di studio?

Non devono essere considerati, poiché le borse di studio non fanno parte della contabilità analitica della formazione professionale.

32. Come avviene la delimitazione degli investimenti?

Automaticamente.

Il meccanismo è descritto nel programma concettuale originale del settembre 2004 (si veda la pagina 2 del Manuale).

33. Come occorre registrare i versamenti nella cassa pensioni con effetto retroattivo su diversi anni?

Tali versamenti vanno ripartiti in base ai periodi e occorre rispettare il principio dell'annualità.

34. Nella nostra statistica della formazione professionale risulta la presenza di persone in formazione in varie istituzioni giovanili (riformatori, centri di pedagogia speciale, centri di detenzione). Finora non abbiamo mai riportato queste spese nella contabilità analitica. Questi costi vengono riconosciuti nella contabilità analitica della Confederazione?

Se è stato stipulato un contratto di tirocinio secondo la LFPr e sono rispettate le prescrizioni federali per la formazione, le persone in formazione attive in tali istituti hanno diritto ai sussidi. Sono incluse nei dati forniti dai Cantoni all'UST e riconosciute da quest'ultimo come persone in formazione. Nella statistica dell'UST le istituzioni interessate figurano come normali aziende di tirocinio.

Le spese delle aziende di tirocinio vengono escluse in linea di principio dalla contabilità analitica della Confederazione. Poiché le istituzioni sono finanziate solo in parte dai Cantoni e le relative spese non sono registrate attraverso il settore della formazione professionale, è invalsa la prassi di non considerare queste spese nel rilevamento dei costi per la formazione professionale. Visto che si tratta di un numero esiguo di persone in formazione e che la registrazione corretta delle spese sarebbe sproporzionatamente onerosa, è ammessa l'omissione di tali spese dalla contabilità analitica.

Unità di costo

Preparazione alla formazione di base

35. Come è definita la preparazione alla formazione di base?

Art. 12 LFPR e art. 7 OFPr

Ai sensi della legge sulla formazione professionale viene fatto riferimento a offerte che, al termine della scuola dell'obbligo, preparano a una formazione professionale di base. Esse completano il programma della scuola dell'obbligo in considerazione dei requisiti necessari per la formazione professionale di base, colmano lacune individuali, migliorano la capacità di beneficiare della formazione professionale e avviano anche alla formazione professionale pratica. Le offerte sono quindi sempre anche orientate alla pratica. Tra queste offerte rientrano, *per esempio*, i pretirocini e i corsi preparatori.

Le misure prettamente scolastiche o il recupero di obiettivi non raggiunti durante la scuola dell'obbligo nonché le offerte esclusivamente scolastiche rientrano tra i compiti dei Cantoni e non vanno registrate nella contabilità analitica della Confederazione - *Alcuni esempi*: classi di orientamento professionale, scuole di preparazione alla professione, corsi di integrazione per giovani stranieri.

Non sono spese per la formazione professionale neanche altre offerte come il semestre di motivazione (assicurazione contro la disoccupazione) e i provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (Segreteria di Stato dell'economia, SECO) e pertanto sono finanziate mediante altre fonti.

Per quanto riguarda le misure per l'integrazione nella formazione professionale dei giovani con difficoltà scolastiche, sociali o linguistiche, l'articolo 55 capoverso 1 lettera f LFPr prevede la possibilità di un sostegno, mediante finanziamenti iniziali, progetti pilota dal carattere innovativo. Tali costi rientrano nella contabilità analitica nell'unità di costo 8.0 (Progetti e prestazioni particolari).

Corsi interaziendali

36. Corsi d'introduzione e corsi interaziendali: come indicare i contributi in questione?

I corsi d'introduzione e i corsi interaziendali sono offerti e finanziati per lo più dalle organizzazioni del mondo del lavoro. Essi non confluiscono perciò nella contabilità analitica, la quale si concentra sui costi della mano pubblica. Nella contabilità analitica devono però essere indicati gli eventuali contributi agli organi responsabili dei corsi.

37. Perché, per quel che concerne i corsi d'introduzione e i corsi interaziendali, sono tenuti in considerazione nella contabilità analitica soltanto i contributi agli organi responsabili? Questi corsi sono finanziati in gran parte da fondi pubblici.

La contabilità analitica della Confederazione si prefigge come obiettivo il calcolo dei sussidi forfettari in conformità alla LFPr. Essa perciò si concentra soltanto sui costi della mano pubblica.

38. Le sovvenzioni dei singoli Cantoni per i corsi d'introduzione e i corsi interaziendali variano molto. Esiste in tale contesto una base d'orientamento, un punto di riferimento?

Il modello della contabilità analitica ha anche la funzione di mettere in evidenza le diversità.

Scuole specializzate superiori

- 39. *Alle scuole universitarie professionali appartengono anche alcune scuole specializzate superiori (formazione professionale superiore). Come occorre considerarle?***

Le scuole universitarie professionali dispongono già di una contabilità analitica dettagliata. È dunque possibile riprendere tali cifre direttamente da queste fonti.

Progetti e prestazioni particolari

- 40. *Cosa bisogna rilevare sotto “Progetti e prestazioni particolari”? Vi sono inclusi i costi dei programmi pilota?***

Sono rilevati i progetti cantonali e i progetti ai quali la Confederazione partecipa finanziariamente (progetti per lo sviluppo della formazione professionale in conformità all'art. 54 LFPr e prestazioni particolari d'interesse pubblico in conformità all'art. 55 LFPr). I costi dei programmi pilota sono perciò rilevati in questa unità di costo.

- 41. *Sotto quale unità di costo occorre registrare i contributi cantonali per progetti e prestazioni particolari ai sensi degli articoli 55 e 56 della LFPr? La partecipazione della Confederazione è obbligatoria nello stesso anno?***

Vanno registrati sotto l'unità di costo 8.0. Non è necessario che la partecipazione della Confederazione avvenga lo stesso anno.

- 42. *I contributi a favore del Centro svizzero di servizio Formazione Professionale (CSFO) rientrano nell'unità di costo 8.0?***

No, i costi netti per il CSFO non possono essere contabilizzati dai Cantoni perché vengono registrati direttamente da noi alla voce “Confederazione” come costi netti.

Unità di costo in generale

- 43. *Nel caso delle scuole d'informatica e delle scuole medie di commercio, occorre indicare i contributi concessi oppure i costi globali?***

Di fatto, ciò dipende se le scuole in questione sono cantonali oppure no (organi responsabili di diritto privato o a economia mista):

- se le fatture di queste scuole sono parte integrante del conto di Stato o del conto del Comune, i costi globali devono essere indicati;
- se il conto di Stato o il conto del Comune contiene soltanto i contributi, devono essere indicati soltanto questi ultimi.

- 44. *I costi dei conservatori che non dipendono da una scuola universitaria professionale sono considerati “costi LFPr”?***

Sono considerati “costi LFPr” unicamente i costi dei cicli di formazione riconosciuti. Se un ciclo di formazione non è riconosciuto, i costi corrispondenti devono essere trattati come costi non attribuibili.

- 45. Cosa occorre indicare nel caso di istituti privati o a economia mista (ad esempio scuole d'arti e mestieri) che con i contributi pubblici non raggiungono i costi globali? Occorre indicare soltanto i contributi oppure i costi globali?**

Soltanto i contributi.

Il presente modello di contabilità analitica serve come base per il calcolo dei contributi federali ai Cantoni. Sono i costi netti dei Cantoni e dei Comuni ad essere rilevati. Questo modello di contabilità analitica non contempla, in questo senso, una maggiore trasparenza. Ogni Cantone è tuttavia libero di intraprendere le misure necessarie per raggiungere un quadro più chiaro della propria contabilità.

- 46. Dai rendiconto delle scuole che hanno sede in un altro Cantone non risulta se esse siano scuole cantonali o a economia mista. Come occorre registrare questi contributi?**

Nella misura del possibile, i contributi devono sempre essere attribuiti al conto corretto (361 “Cantoni” / 364 “Imprese a economia mista”).

Se l'organo responsabile della scuola non è conosciuto, i versamenti devono essere considerati come contributi a scuole cantonali.

- 47. Come vanno registrati i contributi che un Cantone riceve da un altro Cantone e trasmette a un'istituzione privata?**

Questo tipo di contributi va registrato nei conti del gruppo 47 «Contributi continui» e non in quelli del gruppo 46 «Contributi per conti propri - Cantoni».

- 48. Come devono essere registrate le indennità a enti pubblici e i contributi propri?**

I conti «351 e 352 – Indennità a enti pubblici» e «361 e 362 – Contributi propri» non possono essere impiegati per scopi diversi da quelli previsti. Lo stesso dicasi per i conti dei ricavi «451 e 452 – Rimborsi di enti pubblici» e «461 e 462 – Contributi per conti propri». Per tali contributi da e per Cantoni e Comuni deve risultare, a livello nazionale, un saldo zero.

- 49. Due scuole affiliate a una scuola universitaria professionale sono anche attive nella formazione professionale. Si tratta di enti statali autonomi, per i quali il Cantone si fa carico del disavanzo mediante contributo statale. Come devono essere registrati i costi netti del Cantone?**

Dato che le due scuole affiliate sono enti statali autonomi per i quali è prevista la copertura del disavanzo e che risultano consolidati nel conto di Stato del Cantone di Zurigo, devono essere registrati nella contabilità analitica tutti i costi e i ricavi, ad eccezione del finanziamento del Cantone come ente responsabile riportato nella parte dei ricavi.

Va tuttavia ricordato che i ricavi da altri Cantoni non vanno registrati nel conto 461 (Cantone) bensì nel conto 463 (Istituti propri) in modo da ottenere i costi netti del Cantone (copertura del disavanzo) più i costi infrastrutturali teorici.

Contratti di tirocinio e di formazione

50. Come registrare i contratti di formazione delle scuole private (p. es. scuole di commercio)?

In generale, i cicli di formazione degli istituti privati non sono considerati per il calcolo dei contributi forfettari ai Cantoni. Qualora si tratti di offerte di *utilità pubblica (non a scopo di lucro)*, è possibile integrare tali rapporti di formazione nel calcolo dei contributi forfettari ai Cantoni.

51. Le scuole di commercio nel settore alberghiero hanno diritto ai contributi?

No perché queste sono delle scuole che rilasciano un titolo *non riconosciuto a livello federale* (impiegato di commercio nel settore alberghiero con diploma SSA). Il numero di iscritti a tali cicli di studio non è dunque determinante per il calcolo dei contributi forfettari.

52. Come è da contabilizzare una formazione strutturata nel primo anno come scuola a tempo pieno e nel secondo e terzo anno come formazione parallela all'attività professionale e pertanto di un anno più corta (autorizzazione speciale UFFT)?

In base alle disposizioni vigenti le formazioni professionali devono essere definite e registrate per tutta la durata della formazione secondo una delle due categorie: «formazione aziendale» o «formazione scolastica a tempo pieno». Se la formazione professionale è un tirocinio di tipo duale con contratto di tirocinio e un periodo di pratica ai sensi della LFPr, occorre registrarla su tutto l'arco del periodo di formazione come formazione aziendale. Pertanto anche l'anno di base del tirocinio (per esempio per gli informatici) rientra nella categoria formazione aziendale. Nei casi contrari occorre registrare la formazione per tutta la sua durata nella categoria della formazione scolastica a tempo pieno.

Formazioni finora regolamentate dai Cantoni

53. Occorre tenere in considerazione anche le professioni agricole?

Sì, con la nuova legge sulla formazione professionale, tutte le professioni sono disciplinate da un regolamento unitario. Ciò concerne le professioni finora regolamentate a livello cantonale del settore sanitario, sociale e artistico, così come le professioni dell'agricoltura e della selvicoltura.

54. In base a quali criteri vengono ripartite tra le unità di costo le formazioni finora regolamentate dai Cantoni (ad esempio nel settore sanitario)?

Per la contabilità analitica è importante determinare se le offerte di formazione continuano ad essere disciplinate dalla legge sulla formazione professionale o se invece si situano a livello delle scuole universitarie professionali. Le offerte formative che non sono conformi alle prescrizioni federali sono da inserire nella colonna D "costi non attribuibili" (vedi anche punto 54).

Le offerte formative di scuole specializzate superiori che non sono riconosciute a livello federale vanno registrate come formazione continua ad orientamento professionale (unità di costo 7.0).

55. Sotto quale unità di costo occorre registrare la formazione in cure infermieristiche con diploma di livello I e II?

Sotto l'unità di costo 5.1 oppure 5.2 (scuole specializzate superiori).

Nell'ambito della riforma della formazione professionale, tale ripartizione è suscettibile di modifica. In alcuni Cantoni le formazioni del settore sanitario si situano a livello di scuola universitaria professionale (costi non attribuibili secondo LFPr).

56. Nel corso del 2007-2008, il ciclo di formazione "scuola di fisioterapia" è portato a livello di scuola universitaria professionale? Sotto quale unità di costo occorre registrare questa formazione?

È lo statuto durante l'anno d'esercizio in questione che è determinante. Inoltre possono essere registrati nella contabilità analitica solo i costi della formazione professionale.

57. L'offerta delle scuole d'agricoltura comprende la formazione, la formazione continua e la consulenza. Dato che queste scuole hanno un preventivo globale, risultano soltanto i costi e i ricavi globali – senza conti e senza ripartizione fra formazione, formazione continua e consulenza. In casi simili si possono indicare i costi e i ricavi totali?

No.

I costi e i ricavi del settore della formazione professionale devono essere indicati nel modo più preciso possibile. Eventualmente si devono calcolare le rispettive quote in base a una chiave di ripartizione (p. es. numero delle lezioni svolte).

58. I colloqui individuali con i responsabili di imprese agricole continuano ad essere riconosciuti come formazione continua?

Se si tratta di prestazioni economiche offerte agli agricoltori, i colloqui individuali non possono essere classificati come formazione continua.

Se, invece, i colloqui individuali rispondono alle caratteristiche di un corso (ad esempio un bilancio della situazione), la registrazione come formazione continua è corretta.

Meccanismo di ripartizione

59. È possibile ripartire i costi sulle singole unità di costo anche in proporzione al totale dei salari?

Se la somma dei salari per unità di costo è conosciuta, allora è possibile utilizzare la proporzione delle somme dei salari come chiave di ripartizione per gli altri tipi di costi.

Se le somme dei salari per unità di costo non sono conosciute, è il numero di lezioni a costituire la base per la chiave di ripartizione.

60. Quali costi rientrano nella colonna C “Costi totali del settore della formazione professionale”?

Si possono registrare solamente i costi del settore della formazione professionale. I costi e i ricavi di altri settori (per es. licei, borse di studio, ecc.) non rientrano nella contabilità analitica.

61. Quali costi rientrano nella colonna D “Costi non attribuibili”?

I costi che in base alla LFPr non sono costi netti della formazione professionale. Ciò riguarda in particolare i costi delle autorità d'esecuzione, gli stipendi delle persone in formazione nell'amministrazione pubblica nonché le offerte che non rientrano nella categoria delle offerte, dei progetti e delle misure cofinanziate dalla Confederazione secondo l'art. 53, 54 o 55 LFPr.

Organizzazione

62. Quali sono le ripercussioni del modello di calcolo armonizzato 2 (MCA2) sulla contabilità analitica della formazione professionale?

I conti del modello MCA1 hanno subito solo delle modifiche minime. Le ripercussioni saranno prese in considerazione nel modello di contabilità analitica non appena il piano di contabilità standardizzato secondo il MCA2 sarà stato introdotto a livello nazionale.

Il manuale nonché il modello di contabilità analitica (documento Excel) si basano sul modello di calcolo MCA1. Per il modello di calcolo MCA2, attualmente in fase di introduzione, vanno applicati per analogia i rispettivi conti.

Supporto

63. Dove ci si può procurare il piano contabile generale svizzero dei enti pubblici?

Handbuch des Rechnungswesens der öffentlichen Haushalte, 1981 (manuel de comptabilité publique, 1982), casa editrice Paul Haupt, Berna, in due volumi:

Vol. I - ISBN 3-258-03099-5 (probabilmente esaurito, si consiglia il prestito bibliotecario)

Vol. II - ISBN 3-258-03100-2

I due volumi forniscono una descrizione dettagliata del funzionamento, del piano contabile e dei contenuti dei conti.